Comune di STRAMBINELLO

Revisore unico

Verbale n. 04 del 26/05/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 11:55, ha avuto luogo la seduta del Revisore dei Conti per provvedere a:

a) verifica ordinaria di cassa del servizio di tesoreria;
b) controllo del servizio di economato e degli agenti contabili;
c) controllo periodico dei registri e dei documenti contabili;
d) verifica rispetto dei limiti della spesa di personale;
e) verifica rispetto vincoli di finanza pubblica;
f) controllo degli altri adempimenti dell'ente.

4° TRIMESTRE 2019

Il Revisore Unico dei Conti

- assistito dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, Piviotti Gianna Giacomina la quale mette a disposizione tutti gli atti ed i documenti necessari alle operazioni di verifica e fornisce, dettagliatamente, tutte le indicazioni ed informazioni richieste;

- atteso che questo Organo di Revisione, in conformità allo statuto ed al regolamento sui controlli interni, collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercitando la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, nonché verificando la corrispondenza dell'attività amministrativa al programma di gestione, redigendo apposite relazioni;

- visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

procede

ai sensi degli articoli 223 e 239 del Testo Unico Approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) VERIFICA ORDINARIA DI CASSA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- verifica delle risultanze di cassa per il periodo 01/10/2019 – 31/12/2019 come da documentazione a disposizione dell'Ente sui dati del Tesoriere:

Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio 2019	Euro	+	393.953,37
Ordinativi d'incasso alla data del 31/12/2019 riscossi	Euro	+	295.306,62
Ordinativi da regolarizzare con reversale	Euro	+	23.037,13
Ordinativi di pagamento alla stessa data pagati	Euro	-	309.937,21
Ordinativi di pagamento da regolarizz. con mandati	Ero	-	20.464,57
Fondo di cassa effettivo alla data del 31/12/2019	Euro	+	381.895,34

Il Revisore procede poi alla verifica a campione dei seguenti ordinativi d'incasso emessi e dei seguenti mandati di pagamento emessi nel quarto trimestre 2019:

- ordinativi d'incasso:
  - nr. 425 del 16/12/2019 per euro 307,57 (poi annullata);
  - nr. 480 del 20/12/2019 per euro 85,22;
  - nr. 331 del 15/10/2019 per euro 668,79.

- mandati di pagamento:
  - nr. 381 del 03/10/2019 per euro 2.430,67;
  - nr. 389 del 22/10/2019 per euro 2.023,72;
  - nr. 417 del 18/11/2019 per euro 172,04.

La verifica a campione non dà luogo a rilievi.

b) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;

Premesso che:

- il servizio economato è stato istituito e disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 24.11.2015 (Regolamento di contabilità).
- Il servizio stesso è affidato alla sig.ra Gianna Giacomina Piviotti con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.1988.
- Il servizio di riscossione interna quale agente contabile del Comune di Strambinello è stato affidato alla Sig.ra Gianna Giacomina Piviotti con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 29.10.2012:

- che il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell'esito della verifica che segue;

attesta che

Economato

1. Che il rendiconto dei pagamenti è reso dall'economo trimestralmente ogni qualvolta si presenta la necessità del rientro di cassa;

2. il saldo di cassa del servizio di economato alla data del 31/12/2019 ammontava ad €. 295,35 provenienti dalla differenza fra €. 600,00 per anticipazioni e €. 304,35 per buoni emessi dal n. 16 al n. 19 (4° trimestre 2019).

3. il saldo liquido di €. 295,35 al 31/12/2019 non risultava a mani dell'economo comunale, in quanto risultano da incassare i mandati emessi a favore dello stesso e giacenti presso la Tesoreria comunale;

4. nel giornale di cassa dell'economo risultano cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;

5. le spese pagate dall'economo sono state preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli interventi di bilancio in corso di redazione nell'ambito delle rispettive capienze e nel rispetto dei limiti previsti durante l'esercizio provvisorio;

6. sono stati verificati a campione, e ritenuti regolari, i seguenti buoni su n. 4 buoni emessi alla data del 31/12/2019 (dal n. 16 al n. 19):

   - ✓ buono n. 17 del 06/12/2019 – € 2,60 per affrancatura corrispondenza;
   - ✓ buono n. 18 del 13/12/2019 – € 96,60 per affrancatura corrispondenza;
   - ✓ buono n. 19 del 30/12/2019 – € 201,25 per affrancatura corrispondenza.

La verifica non dà luogo a rilievi particolari.

Agente contabile

7. L'agente contabile riscuotitore ha regolarmente versato al Tesoriere comunale le somme riscosse e che:

   a) la gestione di cassa dell'agente contabile è pari a euro 25,64 perché il saldo del trimestre 01/10/2019-31/12/2019, pari a euro 25,64 proveniente da riscossioni relative agli incassi per diritti carte d'identità e di diritti di segreteria non risulta versato.

c) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

Visti i registri e gli atti d'ufficio

attesta che

sono stati regolarmente effettuati i versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, nonché dell'IRAP, dei contributi previdenziali ed

assistenziali agli Enti creditori, come risultanti dalla contabilità finanziaria ed elencati nei seguenti prospetti:

OTTOBRE

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	ott-19	818,15		
104E		-		
381E	Add.Reg.	61,70		
384E	Add. comunale 2018	10,90	da mandato	
385E	Add. comunale 2019	5,70	n. 496 mandato	12/11/2019
380E		323,18	n. 512	
Totale erario e IRAP		**1.219,63**	in data	
P201 - Cpdel		1.241,27	20/12/2019	
P607 - Inadel		95,45		
P909 - Fondo Credito		13,30		
Totale contributi prev.li e ass.li		**1.350,02**		
Totale F24 EP		**2.569,65**		

NOVEMBRE

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	nov-19	445,93		
104E		790,43		
380E		122,44		
384E	Add. comunale 2018	9,86	dal n. 516	
385E	Add. comunale 2019	5,01	al n. 525	16/12/2019
381E		60,83		
Totale erario e IRAP		**1.434,50**	in data	
P201 - Cpdel		804,41	20/12/2019	
P607 - Inadel		95,45		
P909 - Fondo Credito		8,62		
Totale contributi prev.li e ass.li		**908,48**		
167E		- 120,00		
Totale F24 EP		**2.222,98**		

DICEMBRE

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	dic-19	2.205,49		
104e		1.088,77		
380E	Add.Reg.	530,93		
384E	Add. comunale 2018		mandati da	
385E	Add. comunale 2019		n. 5261	31/12/2019
	IRAP	-	a n. 541	
Totale erario e IRAP		**3.825,19**	del 20/12/2019	
P201 - Cpdel		2.039,37		
P607 - Inadel		190,90		
P909 - Fondo Credito		21,86		
Totale contributi prev.li e ass.li		**2.252,13**		
Totale F24 EP		**6.077,32**		

3. le riscossioni e le spese vengono, cronologicamente, regolarmente annotate e contabilizzate nel sistema di contabilità informatizzata;

4. i fondi a destinazione specifica e vincolata, sono utilizzati in conformità alla prescrizione dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

il servizio di gestione IVA per il triennio 2017-2019 è affidato alla ditta Alma S.p.A. di Villanova Mondovì con Determinazione n. 50 del 27/06/2017 del Responsabile Area Economico-Finanziaria.
Il saldo riferito alla liquidazione periodica del 4° trimestre 2019, è a debito e pari a 183,04 (versato con modello F24EP il 16/03/2020) ed è prodotto dalle risultanze dei seguenti registri I.V.A.:

- ✓ I.V.A.: registro corrispettivi
- ✓ registro acquisti
- ✓ registro vendite

Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è assoggettato al regime di Split Payment ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).
Nel corso del terzo trimestre, sono stati effettuati i versamenti entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento, come previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle finanze, e come di seguito dettagliato:

- € -- per il mese di ottobre – negativo;
- € 1.174,97 per il mese di novembre – versato con mandato n. 511 del 20/12/2019 (quietanza del 16/12/2019);
- € 6.459,95 per il mese di dicembre – versato con mandato n. 512 del 20/12/2019 (quietanza del 31/12/2019);

d) VERIFICA RISPETTO LIMITI SPESA DEL PERSONALE.

Il comma 5-bis dell'art.3 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 ha introdotto l'art. 557-quater della legge 296/2006 del 27/12/2006 in materia di contenimento delle spese di personale per gli enti assoggettati al patto di stabilità, (si fa riferimento ai nuovi vincoli di finanza pubblica introdotti a far data dal 01/01/2016).
L'applicazione del comma 557, prevede quindi a che decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011-2013).
Il Revisore rileva che con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 15/11/2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021 ed è stata effettuata la ricognizione dell'eccedenza di personale.
Il Revisore prende atto che, alla data del 31/12/2019 le spese di personale risultavano impegnate entro gli stanziamenti rispettosi del limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in materia di contenimento della spesa di personale, allocati nel bilancio di previsione 2019-2021.

e) VERIFICA RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 ha previsto, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.
Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, quarto comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
La nuova disciplina prevedeva che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
In sede di approvazione del bilancio è stato redatto il prospetto all'obiettivo di finanza pubblica di pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 232/2016, con un risultato positivo pari rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021 a € 15.414,00, € 15.197,00 ed € 15.988,00.
I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 71 del 25 marzo 2019 il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 38605 del 14 marzo 2019, concernente la certificazione del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2018.
L'Ente, come previsto dal Decreto di cui sopra, ha provveduto, in data 28/03/2019, all'invio entro il termine perentorio del 31 marzo 2019, prorogato di diritto al 1° aprile 2019, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema *web* appositamente previsto per il pareggio di bilancio nel sito *web* all'indirizzo *http://pareggiobilancio.mef.gov.it*, della certificazione, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dal sottoscritto organo di revisione economico-finanziaria. Il pareggio relativo al saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018, secondo il prospetto e le modalità contenute nell' allegato al citato decreto ministeriale n. 38605 (articolo 1, comma 470, della legge n. 232 del 2016) ha evidenziato il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

f) CONTROLLO DEGLI ALTRI ADEMPIMENTI DELL'ENTE

Contabilità finanziaria potenziata – D.Lgs. 118 del 23/06/2011

Con decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.
Principio fondamentale della nuova contabilità armonizzata è quello della programmazione e della gestione delle risorse, contenuta nel DUP - Documento Unico di Programmazione.
A far data dal 1° gennaio 2016, i nuovi schemi di bilancio assumono carattere autorizzatorio.
Il Revisore del conto prende atto che il Comune di Strambinello in data 12.09.2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022.
Il DUP risulta approvato in forma semplificata, contenente gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione (programmazione spese di investimento, piano dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020 – negativo – in quanto l'Ente non ha previsto opere di importo superiore a 100.000,00 euro) ;
Il sottoscritto Revisore ha espresso parere favorevole al DUP 2020-2022 con verbale n. 14 del 09/09/2019.
Il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati è stato approvato in data 28/12/2018 con deliberazione consiliare n. 32, e il sottoscritto Revisore ha espresso parere favorevole.

E' stato altresì approvato il rendiconto 2018, sul quale il sottoscritto Revisore ha espresso parere favorevole.

Oneri di urbanizzazione e altre pratiche ufficio tecnico

Il Revisore prende atto che nel periodo di riferimento non sono state presentate pratiche edilizie.

Debiti fuori bilancio

Il revisore prende altresì atto che nel terzo trimestre non sussistono debiti fuori bilancio a carico dell'Ente da riconoscere ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n. 267/00, e non si evidenziano squilibri nella gestione dei residui.

Controlli interni

Il Revisore dei Conti verifica lo stato di attuazione della modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legge 10/10/2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/2012, n. 213 e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale il 7 febbraio 2013 con deliberazione n. 2, ed in particolare il controllo degli equilibri finanziari, previsto dal titolo IV del predetto regolamento.
Il Revisore prende atto che:
l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione e, pertanto, non risulta necessario adottare iniziative per l'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione;
Al bilancio di previsione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2018, è stato allegato il prospetto di verifica degli equilibri finanziari.

Accesso al credito

Il Revisore dei Conti prende atto che questo Ente, alla data del 31/12/2019, l'Ente non ha fatto ricorso a nessuno degli strumenti finanziari sotto riportati:

- all'utilizzo del credito a breve termine presso le banche;
- ai mutui accesi con soggetti esterni alla pubblica amministrazione;
- alle operazioni derivate e di cartolarizzazione concluse;
- ai titoli obbligazionari emessi;
- alle operazioni di apertura di credito.

pertanto non ha comunicato al Ministero dell'economia e finanze- Dipartimento del tesoro, Direzione II, entro i termini previsti dall'art. 1 d.m. 1/12/2003 e d.m. 3/6/2004 alcun dato.

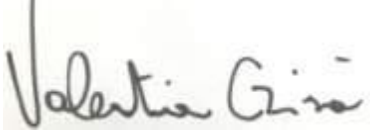
Pubblicità erogazioni denaro Pubblico

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito nella L. 134 del 07.08.2012, sostituito dal D.Lgs. n. 33/2013, ha preso atto che l'Ente, rispetta l'obbligo di pubblicazione degli atti relativi alle erogazioni di denaro pubblico di qualunque genere (sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese nonché attribuzioni dei corrispettivi dei compensi a personale, professionisti, imprese o enti privati) verificando altresì che i dati pubblicati sul sito internet dell'Ente riportino le informazioni obbligatorie previste dalla suddetta normativa (il nome del beneficiario ed i relativi dati fiscali, l'importo la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o il dirigente responsabile del procedimento amministrativo, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, il link del progetto, il curriculum del soggetto incaricato, il contatto e il capitolato della prestazione, fornitura o servizio).

Pubblicazione programma triennale ed elenco dei lavori pubblici

Il Revisore prende atto che l'ente non ha provveduto ad approvare il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non avendo previsto opere di importo superiore a euro 100.000,00.

--==ooOoo==--

Tanto risulta dall'odierna verifica, che si conclude alle ore 12,40 con invito al responsabile del servizio finanziario di voler trasmettere copia del presente verbale ai responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

IL REVISORE
Dott.ssa Valentina Crisà